



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio - SUAP

PRATICA EDILIZIA N. 151
Prot. n° 12955 del 19/12/2018

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 9 DEL 14-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Vista la domanda presentata in data 19/12/2018 con n. 12955 di prot. gen. del Comune tendente ad ottenere il permesso di costruire per l'intervento* di "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ART.10, C.1 LETT. C - D.P.R. 380/2001)" come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, con allegato progetto redatto da CAPPÀ GIANNI, di VISSO (MC) C.F. CPPGNN43L04M078W, iscritto all'Albo dei GEOMETRI di Camerino al n. 98, consistente nell'esecuzione delle seguenti opere: intervento sulle fondazioni con rinforzo a mezzo di pali in c.a.; rafforzamento della muratura con cuci-scuci ed intonaco armato; rinforzo dei pilastri in c.a.; demolizione del solaio di soffitto e tetto in latero-cemento e ricostruzione con orditura principale in legno per il soffitto ed in acciaio e legno per la copertura; riparazione delle tramezzature del piano terra; rifacimento delle tramezzature degli appartamenti con doppia lastra in cartongesso; intervento di efficientamento energetico; modifica esterna dei prospetti consistente nell'apertura di una porta; piccole modifiche delle partizioni interne, da eseguirsi sul fabbricato sito in questo Comune in VIA DI MACERETO n. 2, identificato al mappale n. 308 del Foglio n. 45;

Accertato che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n.765, l'art. 47 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché tutte le successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento espresso in data 13-05-2019, anche ai sensi dell'art. 61 della L.R. n. 34/1992;

Visto la dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

Vista l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. N. 42/04, rilasciata dal Responsabile del Servizio – Area Tecnica del Comune di Visso con provvedimento prot. n° 4955 del 14-05-2019;

Vista la proposta del responsabile del procedimento in data 13-05-2019;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'atto di nomina del Sindaco del Comune di Visso N.5 del 27.08.2015 - prot. N.5132;

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

a SENSINI ANGELO nato a SELLANO (PG) il 31/10/1957 residente in VISSO (MC), C.F. SNSNGL57R31I585T relativo all'intervento di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ART.10, C.1 LETT. C - D.P.R. 380/2001) come definito dall'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, rientrante nella tipologia sopra indicata, consistente nell'esecuzione delle seguenti opere: intervento sulle fondazioni con rinforzo a mezzo di pali in c.a.; rafforzamento della muratura con cuci-scuci ed intonaco armato; rinforzo dei pilastri in c.a.; demolizione del solaio di soffitto e tetto in latero-cemento e ricostruzione con orditura principale in legno per il soffitto ed in acciaio e legno per la copertura; riparazione delle tramezzature del piano terra; rifacimento delle tramezzature degli appartamenti con doppia lastra in cartongesso; intervento di efficientamento energetico; modifica esterna dei prospetti consistente nell'apertura di una porta; piccole modifiche delle partizioni interne, da eseguirsi in VIA DI MACERETO identificato al mappale n. 308, sub. n. del Foglio n. 45 del NCT/NCEU di questo Comune con le seguenti prescrizioni:

- ***Gli infissi esterni di finestra persiana/sportellone e portoncino vengano realizzati in legno di essenza tradizionale o con equivalente materiale con finitura effetto legno;***
- ***Il manto di copertura venga realizzato in coppi, ponendo nella parte soprastante quelli del tipo antichizzato;***
- ***I canali di gronda e i pluviali siano realizzati in rame o lamiera pre-verniciata;***
- ***La tinteggiatura esterna del fabbricato sia realizzata con colori sulla scala delle terre, da concordare preventivamente con l'Ufficio Tecnico Comunale;***

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 - 2) si deve evitarsi, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
 - 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
 - 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.
- Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;
 - 6) gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
 - 7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
 - 8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
 - 9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui alla Parte II, Capi I - II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
 - 10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità

esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002);

12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.

16) qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso è tenuto egualmente a segnalarli per iscritto allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune, prima dell'inizio dei lavori.

17) nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;

18) all'inizio ed alla conclusione dei lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Visso, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 23 febbraio 2005 n. 8, il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori.

19) entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore avente causa, è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 380/01.

20) è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge – quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
- al D.M. 22/01/2008, n. 37 (G.U. n.61 del 22 gennaio 2008) "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici",
- al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge quadro sull'inquinamento acustico";
- al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. n.101 del 30 aprile 2008);
- alla Legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i.;
- al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) e s.m.i..

• **IL TITOLARE del permesso di costruire è tenuto a comunicare per iscritto, entro 5 (cinque) giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.**

• **IL TITOLARE del permesso di costruire è tenuto a comunicare per iscritto, contestualmente alla comunicazione di avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e**

dell'impresa esecutrice dei lavori, corredati dalle rispettive dichiarazioni di accettazione, nonché ad inviare il D.U.R.C. della medesima impresa esecutrice dei lavori.

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

- Allegati: elaborati presenti nella piattaforma MUDE.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Dario Morosi

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n.445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.